



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax
0171445560

2020/08.09/000103-01

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO "LE SORGIVE", NEL COMUNE DI MONTANERA, NELL'AREA DI CAVA DELLA SOCIETÀ F.A.G. S.R.L. (POTENZA COMPLESSIVA INFERIORE A 1000 KW).

PROPONENTE: VILMA FALCO, VIA DE GREGORIO DI SANT'ELIA N. 28, 10060 - BRICHERASIO (TO).

CHIUSURA PROCEDIMENTO, ARCHIVIAZIONE ISTANZA E RESTITUZIONE PROGETTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 22.12.2020 con prot. n. 73854, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte della sig.ra Vilma Falco;
- con nota provinciale prot. n. 74588 del 24.12.2020 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 24.12.2020 all'8.02.2020;
- con nota prot. n. 74587 del 24.12.2020, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta*";
- Per quanto dichiarato, il progetto prevede la realizzazione di un impianto micro-idroelettrico nel Comune di Montanera, utilizzando le portate di risorgive esistenti lungo il versante in sponda destra del torrente Stura di Demonte, attualmente l'area interessata dal progetto è prevalentemente caratterizzata da attività di cava e lavorazione materiale lapideo ed inerti.
- Con nota prot. n. 3251 del 20.01.2021, l'ufficio provinciale Acque ha comunicato al proponente, l'improcedibilità dell'Istanza di Concessione di derivazione di Acqua Pubblica n. CN6264, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della legge 241/90 e s.m.i..
- Accertato quanto sopra, l'istruttoria preliminare ha evidenziato che non sussistendo i presupposti per realizzare e mettere in esercizio l'impianto in argomento, il prosieguo della procedura di Verifica si renderebbe del tutto inutile, in quanto si tradurrebbe in un mero aggravio

procedimentale, contrario sia al principio costituzionale del buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.) sia al divieto di aggravio del procedimento amministrativo (art. 1, comma 2, della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Tutto ciò premesso

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*".

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Vista la nota prot. n. 3251 del 20.01.2021, con cui l'ufficio provinciale Acque comunicava al proponente, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della legge 241/90 e s.m.i., l'Improcedibilità dell'Istanza di Concessione di derivazione di Acqua Pubblica n. CN6264, presentata da parte di codesto proponente, in data 22.12.2020;

Constatato conseguentemente che non sussistono i presupposti per realizzare e mettere in esercizio l'impianto in esame e che il prosieguo della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale si rende del tutto inutile, in quanto si tradurrebbe in un mero aggravio procedimentale, contrario sia al principio costituzionale del buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.) sia al divieto di aggravio del procedimento amministrativo (art. 1, comma 2, della legge n. 241/1990 e s.m.i.).

Tutto ciò considerato

DISPONE

- 1. DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. DI NON PROCEDERE** all'ulteriore corso della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale relativamente al progetto in epigrafe indicato, presentato in data 22.12.2020 con prot. n. 73854, da parte della sig.ra Vilma Falco, in quanto, non sussistendo i presupposti per realizzare e mettere in esercizio l'impianto in esame, il prosieguo della procedura di Verifica si tradurrebbe in un mero aggravio procedimentale, contrario sia al principio costituzionale del buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.), sia al divieto di aggravio del procedimento amministrativo (art. 1, comma 2, della legge n. 241/1990 e s.m.i.).
- 3. DI ARCHIVIARE**, conseguentemente, l'istanza di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i. e di restituire al proponente il relativo progetto.
- 4. DI RENDERE NOTO** il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della

Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara GIORDANA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale